

È dal tempo senza inizio che le persone sanno trarre il sostentamento per la vita da ciò che le ospita e di cui sono parte, l'entità che chiamano Natura. Per quanto il loro ingegno abbia concepito idee brillantissime, perfezionate lungo millenni, per ottenere tutto il necessario – e di più – le donne e gli uomini di oggi non sono consapevoli di ricevere un dono, un complesso di elementi del tutto gratuito. Non intendo fare esempi, sono certo che sappiate e capiate, ma soffermarmi sul significato stesso del dono. Il luogo che ospita l'umanità non è una slot machine truccata, i suoi doni sono gratuiti ma ciò non significa che non costino all'ente che li mette a disposizione. Inoltre, sarebbe quanto meno parziale credere che si tratti solo di materie, per quanto animate, visto che tutto ciò che mangiamo e usiamo porta con sé una spiritualità e un'energia colpevolmente sottovalutate. Noi, innamorati del liquido odoroso, siamo privilegiati perché frequentiamo uno dei soggetti che incarna perfettamente il percorso appena descritto.

Il vino buono consegna le forze ricevute dalla terra, dall'ambiente e dalle piante quali doni inestimabili e, per fortuna, inscindibili e vitali, l'unico modo arricchire la nostra vita, risvegliandoci finalmente migliori.

DOMENICA 7 MAGGIO - ORE 15

VILLA CAVAZZA - BOMPORTO (MO)

Secondo piano della villa, sala degustazioni
Degustazione/seminario ideata e condotta da
Sandro Sangiorgi direttore di Porthos.

Ingresso a pagamento con prenotazione obbligatoria
all'email: info@terredivite.it oppure tel. 338-5474185

Quota di partecipazione 75 € che comprende l'ingresso
alla manifestazione (sconti da applicare ai soci: Ais,
Fisar, Onav, Aies, SlowFood, Fis, AssoSommelier)

Posti limitati, prenotazione obbligatoria:
email info@terredivite.it tel. 338-5474185
www.terredivite.it

BIOTICA, SINTROPIA E ALCHEMIA

**I vini di Luce di Giorgio Mercandelli.
Degustazione di sei vini da bottiglie
servite coperte.**

Il dono è dolore e risarcimento, così si dice, sempre che s'impari a considerare ogni evento della vita, ogni incontro, un succedersi dinamico di equilibri. Conosco molte persone che, pur non parlandone mai, hanno scelto questo assunto e lo interpretano. È il caso di Sonia Doria e Giorgio Mercandelli, abili ad applicare nella quotidianità una disciplina imparata restando a contatto con la Natura che li ospita e con la quale hanno instaurato una complicità. Si tratta di vigneto, ma non solo... tanti sono i frutti di questo approccio. Ma il vino ha un potere magnetico e inesauribile, rappresenta il dolore e il dono, sempre partecipe della memoria.

Andiamo alla ricerca dell'essenza del *liquido odoroso*, del suo significato più intimo, tra le viti centenarie dell'Oltrepò e una cura antica della vita, dal vigneto alla fermentazione spontanea. Indaghiamo anche sul potenziale evolutivo di liquidi complessi e dai tratti quasi oscuri, non intimoriti dall'ombra.

